



LICEO SCIENTIFICO STATALE MICHELANGELO
VIA MELIS - 09134 PIRRI - CAGLIARI

Tel. 070 513535

Internet: WWW.liceomichelangelo.edu.it

E-mail: caps04000L@istruzione.it

Pec: caps04000L@pec.istruzione.it

PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

(Art. 43, D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81)

DATA: 12/12/2022

REVISIONE: 10/02/2025

LUOGHI DI LAVORO: PLESSO SCOLASTICO DI VIA EFISIO MELIS

IL DATORE DI LAVORO

(DR. ING. RAFFAELE ROSSI)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE



(DR. ING. MARIANO MALLUS)

Datore di Lavoro

Nominativo	DR. ING RAFFAELE ROSSI
Qualifica	DIRIGENTE SCOLASTICO
Indirizzo	VIA EFISIO MELIS SN
CAP	09134
Città	CAGLIARI
Telefono	070 513535
FAX	070 513535
E-mail	caps04000L@istruzione.it
Pec:	caps04000L@pec.istruzione.it

ALTRE FIGURE AZIENDALI

Di seguito sono indicati i nominativi delle figure di cui all'art. 28, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 81/2008, ovvero i nominativi "del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio".

Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione [RSPP]:

Nome e Cognome:	DR. ING. MARIANO MALLUS
Qualifica:	Responsabile Esterno Servizio Prevenzione Protezione
Posizione	Esterno
Indirizzo:	via Luigi Bernardi, 7
Città:	Cagliari (CA)
CAP:	09134
Telefono / Fax:	3931871549 - 0707534938
E-mail:	marianomallus@gmail.com

Rappresentante Lavoratori Sicurezza [RLS]:

Nome e Cognome:	SIG. DELIO CABRAS
Qualifica:	Rappresentante dei Lavoratori sulla Sicurezza

PIANO DELLE EMERGENZE E DI EVACUAZIONE

**Ai sensi del D.Lgs. 81/2008
e del Decreto Ministeriale del 10.Marzo.1998**

Il presente piano di emergenza evacuazione di articola nei seguenti paragrafi:

- A) PREMESSA**
- B) SEGNALE DI ALLARME**
- C) IDENTIFICAZIONE DEI PERCORSI E DELLE VIE DI FUGA ASSEGNATE**
- D) SCHEMA DELLE VIE DI FUGA E PUNTI DI RIUNIONE**
- E) ATTRIBUZIONE DEI COMPITI E AZIONI**
- F) QUADRO SINOTTICO ATTRIBUZIONE RUOLI E AZIONI PERSONALE**
- G) ELENCO DEI PIANI E DEI SETTORI**
- H) NOMINATIVI RESPONSABILI DELL'EVACUAZIONE**
- I) NOMINATIVI ADDETTI ALLE SQUADRE ANTINCENDIO PRONTO SOCCORSO**
- J) NORME DI COMPORTAMENTO**
- K) ENTI E PERSONE DA ALLERTARE IN CASO DI EMERGENZA**
- L) RIEPILOGO INDICAZIONI VIE DI FUGA E USCITE CONSIGLIATE**
- M) NORME GENERALI SICUREZZA**
- N) COMPORTAMENTO DA TENERE NELL'ISTITUTO**
- O) PLANIMETRIE EDIFICIO SCOLASTICO**

A) PREMESSA

Il presente piano è stato elaborato secondo quanto previsto dalla normativa nazionale:

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.M. 10 marzo 1998, "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- D.M. 15 luglio 2003, n. 388, "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni";

Nell'elaborazione del piano si è tenuto conto anche di altre disposizioni normative nazionali e di indicazioni approvate e pubblicate dalle Regioni, dall'ISPESL, dall'INAIL o da organismi territoriali paritetici.

MODALITÀ DI ELABORAZIONE

Il piano di evacuazione dell'edificio scolastico, richiede la collaborazione e partecipazione di tutto il personale docente e non docente, di quello amministrativo e degli studenti non ch  lo scrupoloso rispetto delle norme stabilite e programmate.

L'evacuazione e sgombero pu  essere necessario in occasione del verificarsi di situazioni diverse di emergenza quali:

- 1) pericolo di crolli, esplosioni e cedimenti,*
- 2) allagamenti conseguenti ad eventi meteorologici,*
- 3) incidenti derivanti da caduta o collisione di mezzi trasportanti carichi pericolosi (aeromobili, autocisterne, ecc.),*
- 4) sviluppo d'incendio, per cause varie,*
- 5) situazioni di emergenza derivanti da possibili situazioni di pericolo.*

Ognuna di queste situazioni d'emergenza pu  verificarsi con una certa probabilit , tale da richiedere l'attuazione di alcuni provvedimenti e norme di comportamento, attraverso uno specifico addestramento per l'immediata evacuazione e abbandono dei locali dell'edificio scolastico.

Possibile altra causa del verificarsi di situazioni d'emergenza, peraltro molto remota nella nostra Isola,   quella di una scossa sismica che richieder , date le sue specifiche peculiarit , l'osservanza di norme e provvedimenti comportamentali specifici.

L'obiettivo, comunque   quello di sensibilizzare e far conoscere, attraverso l'informazione e l'addestramento di tutto il personale dipendente, operatori scolastici e studenti, i rischi derivanti da eventi improvvisi e imprevedibili.

Rendere consapevoli che una buona e scrupolosa conoscenza e applicazione di semplici regole di prevenzione, nonch  una corretta simulazione del comportamento da tenersi in occasione del verificarsi di uno di questi eventi d'emergenza, consente di ridurre e/o abbattere o per quanto possibile di limitare incidenti gravi alle persone presenti, durante l'esodo dovuto all'evacuazione dell'Istituto.

B) SEGNALE DI ALLARME

Qualsiasi dipendente in servizio, qualora dovesse accertare una situazione o un evento d'emergenza, che espone le persone presenti dentro l'edificio a pericolo, tale da giustificare lo sgombero urgente e immediato della struttura scolastica, deve azionare i sistemi di allarme che preannunciano lo stato di pericolo e la conseguente tempestiva evacuazione

dell'Istituto.

Convenzionalmente l'allarme è preannunciato dai seguenti segnali emessi separatamente e/o congiuntamente:

1. ***SERIE DI DUE SUONI RAPIDI DI CAMPANA SEGUITI DA UNO LUNGO CONTINUO.***
2. ***SERIE DI DUE SUONI RAPIDI EMESSI DA SIRENA O TROMBA AD ARIA COMPRESSA SEGUITI DA UNO LUNGO CONTINUO.***
3. ***ORDINE VERBALE IMPARTITO DA PERSONALE PREPOSTO ALLA EVACUAZIONE E ABBANDONO DELL'EDIFICIO.***

Al manifestarsi di detti segnali di allarme è necessario che ogni dipendente a qualsiasi titolo e tutti gli studenti presenti, conoscano con precisione il proprio ruolo il comportamento da tenere e le azioni da svolgere, si adoperi con senso di responsabilità, affinché lo sgombero avvenga nel modo più rapido ed ordinato possibile, senza creare situazioni di panico.

A tale scopo devono essere allertati tutti i dipendenti e tutti gli studenti dell'Istituto in modo da prestare la massima attenzione e fare seguire scrupolosamente le istruzioni e gli ordini che verranno impartiti dal personale incaricato docente, non docente, personale amministrativo e dagli addetti del servizio di evacuazione in servizio.

Almeno due volte nell'anno scolastico sarà effettuata una prova di evacuazione simulando una situazione di emergenza.

C) IDENTIFICAZIONE DEI PERCORSI E DELLE VIE DI FUGA ASSEGNATE.

Al fine di rendere più ordinato e sicuro l'abbandono dell'edificio scolastico, tutte le aule, laboratori, locali, palestra e ambienti interni della struttura, sono stati opportunamente codificati e riportati in una planimetria per ogni singolo piano, per ogni singolo edificio a sua volta suddiviso in Quattro Settori denominati corridoio "A" - "B" - "C"- "D" per l'edificio Scolastico ed in Un Settore denominato corridoio "E" per la Palestra.

I Settori-corridoi così identificati, sono facilmente individuabili nelle planimetrie allegate al presente Piano, ed esposte nei corridoi e anditi in tutti gli ambienti di passaggio comune della scuola.

All'interno di ogni aula, laboratorio e locale sarà presente copia del presente Piano di

sgombero, inoltre, sia all'uscita degli stessi sia lungo le vie di fuga assegnate appositi cartelli indicheranno ad ogni settore-corridoio dell'edificio, il percorso assegnato da seguire "Vie di fuga" per accedere nel modo più rapido e sicuro al punto di riunione e di ritrovo esterno.

Le vie di fuga sono le uscite: U1, U2, U3, U4, U5; U6, U7, U8, U10, U11, U12, U13, che si affacciano nell'area esterna circostante all'edificio denominato "piazzale interno".

*I punti di ritrovo per tutto il personale dipendente e per tutti gli studenti è stabilito nell'area del piazzale interno della scuola, in n° 5 (cinque) zone del cortile segnalate e indicate con la lettera: **R1, R2, R3, R4, R5.***

Di seguito è riportato per ogni singolo piano dell'istituto il numero delle uscite di sicurezza chiamate uscite di fuga che consentono l'immediata evacuazione all'aperto.

Piano terra: sono presenti n° 6 (sei) vie di fuga principali, individuate da n° 6 (sei) uscite denominate Uscita: U1, U2, U3, U4, U5, U6.

Piano primo: sono presenti n° 3 (tre) vie di fuga individuate rispettivamente dai vani delle rampe della scala interna ed esterna denominate U7, U8, U9.

Locale Palestra-Piano terra: sono presenti n° 3 (tre) vie di fuga individuate dalle porte di uscita denominate U10, U11, U12.

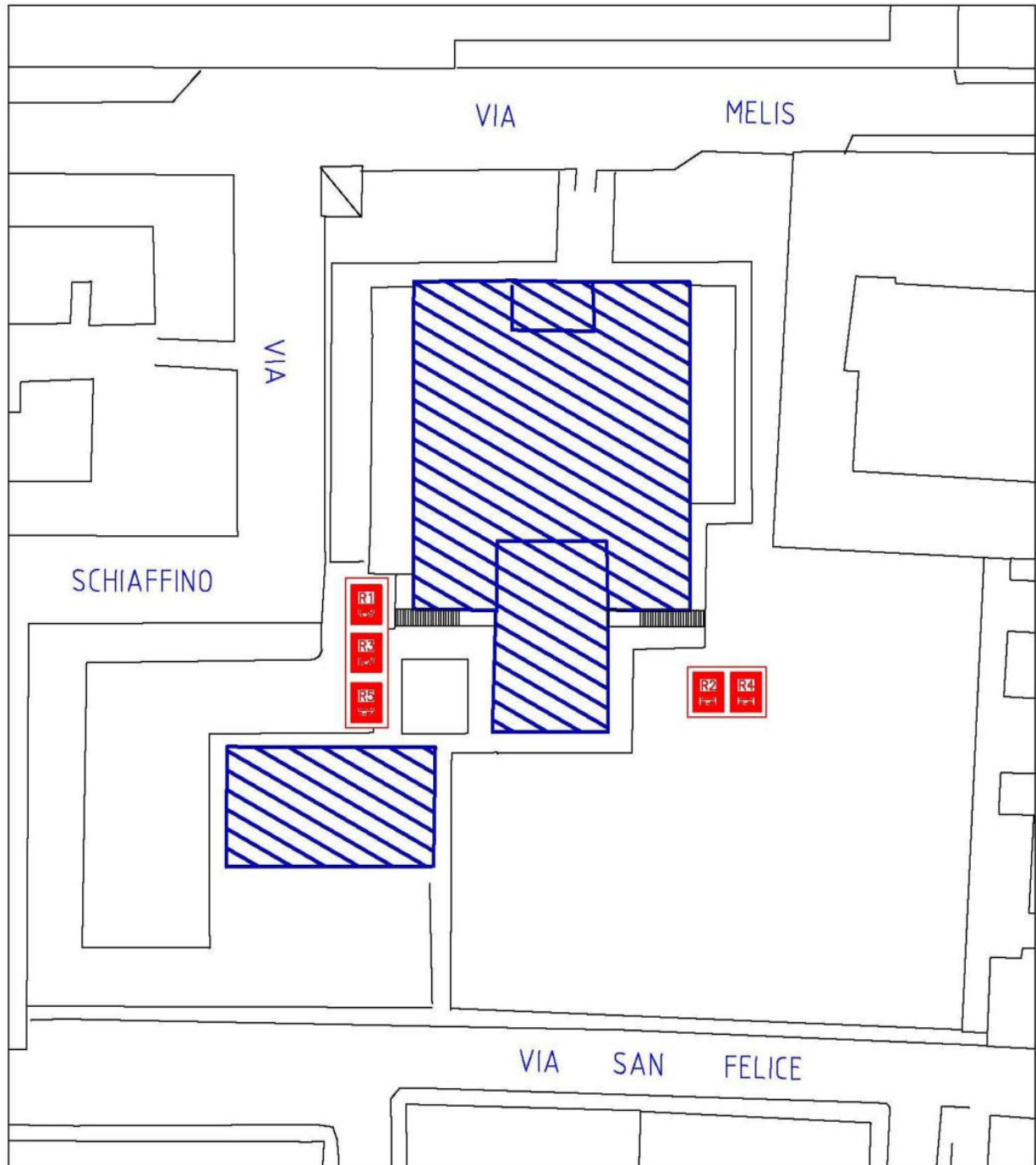
Locale Palestra-Piano primo: è presente n° 1 (una) via di uscita individuata dal vano scala interno denominato U13.

Tutte le vie di fuga del piano terra, del piano primo e della palestra, indirizzano alle uscite esterne dell'edificio che si affacciano nel cortile Interno prospiciente la Via Melis, da qui si accede attraverso i due cancelli alle uscite/ingressi posti sulla medesima via..

Da tenere presente per tutti l'eventuale rischio dovuto alle auto che transitano lungo la strada di Via Melis, nel caso di uscita dell'aree di ritrovo poste all'interno del cortile scolastico.

La figura che segue, illustra schematicamente le vie di uscita esterne verso la Via Melis e la Via Schiaffino con l'indicazione delle aree e strade limitrofe all'edificio scolastico.

D) SCHEMA DELLE VIE DI FUGA E PUNTI DI RITROVO



E) ATTRIBUZIONE DEI COMPITI E AZIONI.

L'evacuazione degli ambienti e locali, in seguito a situazioni di emergenza, è affidata dal Datore di lavoro di concerto con il responsabile della sicurezza, a personale adeguatamente formato, a cui devono fare riferimento tutte le persone presenti nell'edificio al momento dell'emergenza.

Per fronteggiare con efficacia e minor rischio possibile i casi di emergenza, oltre ai responsabili e alle figure sensibili "preposti" è necessario disporre l'attribuzione di compiti specifici a tutto il personale dipendente e studenti, secondo lo schema di seguito riportato:

- 1) Qualunque persona dipendente e/o studente di fronte a qualsiasi evento, che determini o possa determinare una condizione d'emergenza, tale da costituire o potere costituire una condizione di pericolo per le persone, l'edificio o le attrezzature, deve dare immediatamente l'allarme per la conseguente evacuazione attivando la sirena o tromba.*
- 2) Avvertire immediatamente il Dirigente scolastico e/o il Vicario del Dirigente delle cause dell'emergenza, i quali provvederanno a chiamare gli idonei soccorsi.*
- 3) Lasciare liberi tutti i percorsi orizzontali e i collegamenti verticali (scale), corridoi, rampe, ecc.*
- 4) Lasciare sgombre tutte le uscite di sicurezza e di emergenza.*
- 5) Non chiudere a chiave le porte di uscita di sicurezza e di emergenza durante l'orario di servizio e di apertura al pubblico.*
- 6) Le persone incaricate dell'evacuazione (i vari responsabili e le figure sensibili) coordinano e fronteggiano fino all'arrivo dei soccorsi, forze dell'ordine, VV.F. e delle autorità, tutte le fasi di evacuazione.*
- 7) Il personale docente presente nelle aule o nei laboratori in servizio, si occuperà dell'ordinato abbandono dei locali da parte degli studenti e collaborerà con il responsabile del piano per l'esodo degli stessi indirizzandoli verso le vie di fuga e le uscite di sicurezza, abbandonerà l'aula per ultimo.*
- 8) Gli studenti di ogni singola classe, in caso di allarme per l'abbandono dell'edificio scolastico si disporranno in ordine per fila con in testa il designato apri fila e in coda il designato chiudi fila.*
- 9) I responsabili dei vari piani, in caso di evacuazione disporranno l'esodo di tutte le persone presenti "studenti, visitatori, docenti" nella zona di competenza, avendo cura che ciò avvenga in modo ordinato e sollecito, indirizzandoli verso le vie di fuga e le uscite di sicurezza.*

- 10) *Tutto il personale presente, in caso d'ordine verbale o sonoro per l'evacuazione parziale o generale come da segnale convenuto impartito, seguiranno scrupolosamente le procedure per l'abbandono della struttura.*
- 11) *Il personale in servizio sospenderà immediatamente il proprio lavoro e metterà in sicurezza le apparecchiature e attrezzature in dotazione, disattiverà l'energia elettrica; inoltre quando è in atto una condizione di allarme tutte le comunicazioni telefoniche devono essere interrotte, e le linee telefoniche interne ed esterne dovranno essere utilizzate esclusivamente per comunicazioni riguardanti l'organizzazione degli interventi per il controllo dell'emergenza.*
- 12) *La Squadra Antincendio interverrà tempestivamente nella zona di emergenza svolgendo i compiti di antincendio, azionando gli estintori e gli idranti in caso di principio di incendio .*
- 13) *La Squadra di Pronto Soccorso interverrà tempestivamente per fornire la necessaria assistenza medica disponendo per l'eventuale intervento di ambulanze.*
- 14) *Gli autisti dei mezzi non interessati all'emergenza parcheggiano i loro mezzi ai margini del piazzale per non ostacolare il transito di eventuali mezzi di soccorso (VV.FF., ambulanze, ecc.).*

Il personale dipendente nonché gli studenti, dovranno attenersi alle disposizioni impartite dal Docente in orario e dal Responsabile di piano o dal personale appartenente alle squadre di emergenza antincendio e pronto soccorso.

Al segnale convenuto di cessato pericolo tutte le persone evacuate attenderanno, riunite in modo ordinato nei luoghi esterni sicuri, indicati come punti di ritrovo nel cortile interno, per la verifica delle presenze e ricevere le nuove disposizioni.

Ogni singolo docente arrivato al punto di ritrovo,verificherà la presenza di tutti gli studenti della propria classe e il loro stato di salute, comunicandolo al responsabile del punto di ritrovo, e attendendo disposizioni dai responsabili dei punti di ritrovo.

Ogni responsabile dei punti di ritrovo o raduno, verificherà se le classi assegnate al punto di ritrovo sono presenti, e successivamente comunicherà la situazione al Dirigente scolastico o al collaboratore vicario.

Ogni dipendente al rientro nel proprio posto di lavoro, si accerterà degli eventuali danni subiti e dell'entità degli stessi, relazionando al Dirigente scolastico.

**F) QUADRO SINOTTICO INDIVIDUAZIONE E ATTRIBUZIONE DI
RUOLI ED AZIONI PER IL PERSONALE INCARICATO**

QUALIFICA	RUOLO	AZIONI DA SVOLGERE
<i>Dirigente scolastico *</i>	<i>Coordinatore evacuazione</i>	<i>Coordina le operazioni di evacuazione</i>
<i>Collaboratore Vicario *</i>	<i>Collabora per l'evacuazione</i>	<i>Avverte i soccorsi – attiva il personale Docente e non Docente.</i>
<i>Collaboratori del Dirigente scolastico</i>	<i>Verificano la corretta esecuzione delle operazioni</i>	<i>Si presentano dal Dirigente scolastico o dal Vicario, per ricevere disposizioni, collaborano con i suddetti, verificano la presenza degli addetti all'evacuazione, supportano i docenti in difficoltà.</i>
<i>Personale non docente Responsabile del corridoio del piano assegnato.</i>	<i>Sovrintendono la corretta discesa dalle scale, indicano le vie di uscita, controllo giornaliero presidi e mezzi antincendio</i>	<i>Verificano che non si seguano percorsi non assegnati e che tutto si svolga con la dovuta celerità ma compostezza. Verificano giornalmente degli estintori, idranti, luci emergenza, uscite di</i>
<i>Docenti impegnati in attività didattiche responsabili della classe</i>	<i>Responsabili del corretto sgombero della classe e/o laboratorio</i>	<i>Impartiscono gli ordini agli alunni indicando ed accompagnando verso le uscite assegnate</i>
<i>Studenti e allievi.</i>	<i>Apri fila e chiudi fila per ogni classe.</i>	<i>Abbandono ordinato delle aule e/o laboratori, dirigersi verso le uscite assegnate.</i>
<i>Personale Amministrativo presente nell'istituto.</i>	<i>Responsabili del corretto sgombero degli Uffici e/o locali.</i>	<i>Impartiscono gli ordini ai visitatori e utenti esterni, indicando e accompagnando verso le uscite di sicurezza assegnate. Disattivano le apparecchiature elettriche.</i>
<i>Personale non Docente responsabile dei punti di riunione</i>	<i>Responsabili della sicurezza del percorso al punto di riunione nel cortile esterno</i>	<i>Controllano che nessuno corra o spinga, verificano con i singoli docenti la presenza di tutti gli alunni e lo stato.</i>
<i>Squadra Antincendio</i>	<i>Responsabili del tempestivo intervento a supporto dell'emergenza.</i>	<i>Intervengono sul posto tempestivamente svolgendo i compiti di emergenza del caso. Azionano gli estintori e/o idranti</i>
<i>Squadra Pronto Soccorso</i>	<i>Responsabili degli interventi di primo soccorso e assistenza.</i>	<i>Intervengono prontamente, offrono i primi soccorsi, assistono il personale in servizio, gli studenti e i visitatori esterni che necessitano di eventuali cure assistenza..</i>

G) ELENCO DEI PIANI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

<i>P.T.</i>	<i>Piano Terra</i>
<i>P.1°</i>	<i>Piano Primo</i>
<i>P.T.</i>	<i>Locale Palestra</i>
<i>P.1°</i>	<i>Locale Palestra</i>

Di seguito si elencano i settori individuati sulla base della distribuzione logistica dei locali presenti nell'edificio scolastico e del numero di piani dell'edificio.

G) ELENCO DEI SETTORI-CORRIDOI

<i>EDIFICIO SCOLASTICO - <u>PIANO TERRA</u></i>			
<i>SETTORE</i>		<i>LOCALI ASSEGNATI</i>	
<i>A</i>	<i><u>CORRIDOIO A</u></i> <i><u>PIANO TERRA</u></i>	<i>Aula</i>	<i>A1</i>
		<i>Aula</i>	<i>A2</i>
		<i>Aula</i>	<i>A3</i>
		<i>Aula</i>	<i>A4</i>
		<i>Servizi igienici</i>	<i>A5</i>
		<i>Anti Wc</i>	<i>A6</i>
		<i>Bidelleria</i>	<i>A7</i>
		<i>Servizi igienici disabili</i>	<i>A8</i>
		<i>Wc</i>	<i>A9</i>
		<i>Wc</i>	<i>A10</i>
		<i>Deposito</i>	<i>A11</i>
		<i>Spogliatoio</i>	<i>A12</i>
		<i>Deposito</i>	<i>A13</i>

		<i>Aula</i>	<i>A13</i>
		<i>Aula</i>	<i>A14</i>

<i>B</i>	<u><i>CORRIDOIO B</i></u> <u><i>PIANO TERRA</i></u>	<i>Aula</i>	<i>B1</i>
		<i>Aula</i>	<i>B2</i>
		<i>Aula</i>	<i>B3</i>
		<i>Vice Presidenza</i>	<i>B4</i>
		<i>Sala Professori</i>	<i>B5</i>
		<i>Locale tecnico</i>	<i>B6</i>
		<i>Anti Wc</i>	<i>B7</i>

<i>EDIFICIO SCOLASTICO - <u>PIANO PRIMO</u></i>			
<i>SETTORE</i>		<i>LOCALI ASSEGNATI</i>	
<i>C</i>	<u><i>CORRIDOIO C</i></u> <u><i>PIANO PRIMO</i></u>	<i>Lo</i>	<i>C1</i>
		<i>Aula didattica</i>	<i>C2</i>
		<i>Aula didattica</i>	<i>C3</i>
		<i>Aula didattica</i>	<i>C4</i>
		<i>Aula didattica</i>	<i>C5</i>
		<i>Servizi igienici</i>	<i>C6</i>
<i>D</i>	<u><i>CORRIDOIO D</i></u> <u><i>PIANO PRIMO</i></u>	<i>Aula speciale</i>	<i>D1</i>
		<i>Aula di chimica</i>	<i>D2</i>
		<i>Aula didattica</i>	<i>D3</i>
		<i>Aula didattica</i>	<i>D4</i>
		<i>Aula di fisica</i>	<i>D5</i>
		<i>Servizi igienici</i>	<i>D6</i>

<i>LOCALE PALESTRA - <u>PIANO TERRA</u></i>			
<i>SETTORE</i>		<i>LOCALI ASSEGNATI</i>	
<i>E</i>	<u><i>CORRIDOIO E</i></u> <u><i>PIANO TERRA</i></u>	<i>Palestra</i>	<i>E1</i>
		<i>Deposito</i>	<i>E2</i>
		<i>Servizi igienici</i>	<i>E3</i>
		<i>Spogliatoio</i>	<i>E4</i>
		<i>Spogliatoio</i>	<i>E5</i>
		<i>Servizi igienici</i>	<i>E6</i>

<i>LOCALE PALESTRA - <u>PIANO PRIMO</u></i>			
<i>SETTORE</i>		<i>LOCALI ASSEGNATI</i>	
<i>E</i>	<u><i>CORRIDOIO E</i></u> <u><i>PIANO PRIMO</i></u>	<i>Palestra</i>	<i>E7</i>
		<i>Deposito</i>	<i>E8</i>
		<i>Servizi igienici</i>	<i>E9</i>
		<i>Spogliatoio</i>	<i>E10</i>
		<i>Servizi igienici</i>	<i>E11</i>
		<i>Spogliatoio</i>	<i>E12</i>
		<i>Servizi igienici</i>	<i>E13</i>
		<i>Ripostiglio</i>	<i>E14</i>

La codifica assegnata ad ogni singolo ambiente, riporta una prima lettera identificativa del settore corrispondente al corridoio, ovvero al corridoio corrispondente e all'edificio della palestra, più un secondo numero progressivo identificativo del locale.

Per semplicità, per ogni piano si è mantenuta la stessa suddivisione in settori corrispondenti ai corridoi denominati: A - B - C- D, mentre per il locale palestra si è utilizzata la denominazione dei locali con la lettera – E - .

Per ogni singolo piano sarà esposta nei passaggi, corridoi, disimpegni, luoghi comuni, palestra, etc. la planimetria dei locali con tutte le indicazioni delle vie di fuga, le scale di sicurezza, i percorsi consigliati, nonché indicati i presidi di sicurezza e antincendio presenti.

Inoltre in ogni locale dell'edificio scolastico saranno esposte le indicazioni utili quali:

- 1) Le indicazioni delle uscite e scale di sicurezza “lettera e numero”*
- 2) L'indicazione del piano, “numero”.*
- 3) L'indicazione del corridoio, “lettera”.*
- 4) L'indicazione dell'aula, laboratorio o ufficio corrispondente, “lettera e numero”.*
- 5) Le vie di fuga con le frecce dei percorsi consigliati verso le uscite di sicurezza*
- 6) Le uscite di sicurezza consigliate ed assegnate ad ogni locale*
- 7) Tutti i presidi di sicurezza “estintori, idranti”*
- 8) La posizione esatta dei Quadri elettrici e sotto Quadri presenti*
- 9) Gli attacchi per gli idranti della rete antincendio esterna*
- 10) **La leva di intercettazione del gasolio***
- 11) L'indicazione in pianta della posizione dove vi trovate “Voi siete qui”*

H) DESIGNAZIONE NOMINATIVI RESPONSABILI EVACUAZIONE

QUALIFICA E COMPITI			NOMINATIVO		TELEFONO
		DIRIGENTE SCOLASTICO (*)	T	ING. ROSSI RAFFAELE	
		COLLABORATORE VICARIO (*)	T	COLLABORATORE PRESENTE	
		COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	T	TUTTI I PRESENTI	
			S		
		DOCENTI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DIDATTICHE	T	TUTTI I PRESENTI	
			S		
		STUDENTI E ALLIEVI PRESENTI	T	TUTTI I PRESENTI	
		RESPONSABILE PUNTI DI RIUNIONE R1 + R3 + R5	T	PORTEGHESE TIZIANA	
			S	LABIENI DAVIDE	
		RESPONSABILE PUNTI DI RIUNIONE R2 + R4	T	MARRAS ROSALBA	
			S	LABIENI DAVIDE	
T = TITOLARE INCARICATO			S = SUPPLENTE INCARICATO		

DESIGNAZIONE NOMINATIVI RESPONSABILI EVACUAZIONE					
QUALIFICA			NOMINATIVO		TELEFONO
	A	RESPONSABILE SETTORE A	T	PORTEGHESE TIZIANA	
			S	LABIENI DAVIDE	
	B	RESPONSABILE SETTORE B	T	LABIENI DAVIDE	
			S	PORTEGHESE TIZIANA	
	C	RESPONSABILE SETTORE C	T	MARRAS ROSALBA	
			S	LABIENI DAVIDE	
	D	RESPONSABILE SETTORE D	T	MARRAS ROSALBA	
			S	PORTEGHESE TIZIANA	
	E	RESPONSABILE SETTORE E	T	LABIENI DAVIDE	
			S	PORTEGHESE TIZIANA	
T = TITOLARE INCARICATO			S = SUPPLENTE INCARICATO		

() Le funzioni e le azioni assegnate al Dirigente scolastico e al Collaboratore Vicario, in caso di assenza di uno dei due risultano accorpate.*

Appare opportuno sottolineare, ai fini di una corretta gestione dell'emergenza evacuazione, che in caso di assenza per qualsiasi motivo "ferie o malattia" del personale responsabile incaricato, Titolare della funzione attribuita nell'ambito dell'evacuazione, svolgeranno le medesime funzioni gli incaricati Supplenti, in caso di contemporanea assenza, dovranno comunque essere garantite le corrispondenti funzioni e attività da parte altro dipendente in servizio.

Sarà cura del Dirigente scolastico o di un Suo collaboratore, la verifica giornaliera di tale circostanza, facendosi carico di nominare il sostituto per il periodo di tempo necessario e corrispondente periodo di assenza del Titolare e del Supplente.

Tutti i docenti in orario di servizio impegnati in aula e/o laboratori, assumono la carica di responsabili della propria classe, in caso di assenza del docente in orario, svolgeranno le stesse funzioni i docenti incaricati della supplenza, o il personale incaricato della sorveglianza.

<i>I) DESIGNAZIONE NOMINATIVI ADDETTI SQUADRE</i>			
<i>SQUADRA ANTINCENDIO</i>	<i>1</i>	<i>SODDU ALBERTO</i>	
	<i>2</i>	<i>MARRAS ROSALBA</i>	
<i>SQUADRA PRONTO SOCCORSO</i>	<i>1</i>	<i>MARRAS ROSALBA</i>	
	<i>2</i>	<i>SODDU ALBERTO</i>	
<i>RESPONSABILE ESTERNO DELLA SICUREZZA</i>		<i>Ing. Mariano MALLUS</i>	

Le funzioni attribuite ai vari addetti del servizio emergenza ed evacuazione, delle squadre antincendio e pronto soccorso, sono attribuite per la durata di un anno, con il criterio della rotazione tra i vari dipendenti, salvo il rinnovo dell'incarico da parte del Dirigente scolastico per gli anni successivi.

DESIGNAZIONE NOMINATIVI ADDETTI SQUADRE

<i>INCARICO</i>	<i>INCARICATI</i>	<i>SOSTITUTI (in ordine di precedenza)</i>
Persone autorizzate, in caso di necessità, a dare l'ordine di evacuazione della scuola	<i>PORTEGHESE TIZIANA</i>	<i>LABIENI DAVIDE</i>
Diffusione ordine di evacuazione (suono campanella)	<i>LABIENI DAVIDE</i>	<i>PORTEGHESE TIZIANA</i>
Richieste telefoniche d'intervento	<i>PORTEGHESE TIZIANA</i>	<i>MARRAS ROSALBA</i>
Stacco energia elettrica	<i>SODDU ALBERTO</i>	<i>MARRAS ROSALBA</i>
Eventuale stacco alimentazione gasolio	<i>SODDU ALBERTO</i>	<i>MARRAS ROSALBA</i>
Controllo chiusura porte taglia fuoco	<i>MARRAS ROSALBA</i>	<i>LABIENI DAVIDE</i>
Chiusura valvole gas	<i>SODDU ALBERTO</i>	<i>MARRAS ROSALBA</i>

ASSEGNAZIONE INCARICHI SPECIFICI

<i>INCARICO</i>	<i>INCARICATI</i>	<i>SOSTITUTI (in ordine di precedenza)</i>
<i>Controllo giornaliero praticabilità vie di evacuazione</i>	<i>LABIENI DAVIDE</i>	<i>PORTEGHESE TIZIANA</i>
<i>Verifica settimanale estintori</i>	<i>SODDU ALBERTO</i>	<i>PORTEGHESE TIZIANA</i>
<i>Verifica settimanale luci emergenza</i>	<i>PORTEGHESE TIZIANA</i>	<i>LABIENI DAVIDE</i>
<i>Controllo settimanale porte tagliafuoco ed uscite di emergenza</i>	<i>PORTEGHESE TIZIANA</i>	<i>MARRAS ROSALBA</i>
<i>Controllo settimanale cassette pronto soccorso</i>	<i>MARRAS ROSALBA</i>	<i>PORTEGHESE TIZIANA</i>
<i>Verifica mensile impianto idranti</i>	<i>SODDU ALBERTO</i>	<i>MARRAS ROSALBA</i>

J) NORME GENERALI DI SICUREZZA.

Al suono dell'allarme prestabilito e/o all'ordine impartito verbalmente di sgombero si dovrà procedere con la massima calma osservando le presenti disposizioni e regole di comportamento:

- a) *Il Dirigente scolastico, coordina tutte le operazioni dell'emergenza evacuazione, impartisce le disposizioni necessarie a tutti i collaboratori presenti, si accerta della natura dell'emergenza e del livello di pericolo presente o potenziale, si accerta della chiamata di tutti i soccorsi. In caso di assenza del collaboratore vicario svolge le funzioni dello stesso.*
- b) *Il Collaboratore vicario, si presenta nel ufficio del Dirigente scolastico, avverte telefonicamente o con qualsiasi altro mezzo tutti soccorsi necessari, "Vigili del fuoco, ambulanza, polizia, protezione civile, etc", allerta le squadre interne dell'emergenza evacuazione, dell'antincendio, del pronto soccorso, avverte tutti gli altri collaboratori del dirigente scolastico presenti.*
- c) *I collaboratori del dirigente scolastico, supportano le operazioni del vicario del Dirigente scolastico, collaborano per le chiamate ai soccorsi e allertare le squadre interne, si accertano che tutti gli addetti responsabili del servizio di evacuazione, "responsabili di settore o corridoio di ogni piano" siano al loro posto e in piena efficienza. In caso di necessità offrono la propria collaborazione ai docenti in eventuale difficoltà o supportano le classi ove sono presenti persone "allievi o colleghi" con limitata capacità motoria.*
- d) *Il personale non docente in servizio responsabili di settore, quotidianamente verificheranno l'efficienza dei presidi antincendio del settore e corridoio assegnato. In caso di emergenza predisporrà l'apertura immediata di tutte le ante e porte di tutte le uscite vincolate da elettro-serrature o da eventuali ostacoli che ne impedissero l'utilizzo, si posizionerà in corrispondenza dell'uscita "scale" al fine di garantire il regolare deflusso. Disattiveranno gli interruttori dei quadri elettrici a loro vicini. Nel caso utilizzeranno i presidi antincendio presenti estintori o idranti.*
- e) *I docenti presenti in aula nel momento dell'emergenza provvederanno a far uscire gli alunni dai rispettivi banchi in modo che siano pronti ad abbandonare l'aula senza libri, borse o zaini che possano ostacolare il passaggio, disponendo*

gli alunni in fila con davanti l'alunno apri fila e per ultimo l'alunno chiudi fila designati in ogni classe secondo il seguente criterio; alunno apri fila primo dell'elenco alfabetico presente, alunno chiudi fila ultimo dell'elenco alfabetico presente giornalmente.

- f) Qualora in quell'istante vi fosse qualche classe senza insegnante, sarà cura di un docente della classe contigua ad impartire le stesse disposizioni per l'evacuazione.*
- g) I docenti uscendo dall'aula, si disporranno di fronte a questa, invitando gli allievi ad uscire in maniera ordinata e con la massima calma indicheranno la via di fuga individuata per quella classe, curando che nessuno si attardi e che tutti siano usciti, il docente uscirà per ultimo, arrivati al punto di raccolta l'insegnante provvederà ad effettuare un riscontro delle presenze.*
- h) Gli studenti in caso di emergenza osserveranno le disposizioni impartite dall'insegnante presente in aula o laboratorio, comunque si disporranno in ordine in fila con davanti l'alunno apri fila e per ultimo l'alunno chiudi fila designati in ogni classe, possibilmente tenendosi per mano in modo continuo, senza correre o spingersi lungo i corridoi o le scale.*
- i) Gli studenti e il personale non dovranno sostare in corrispondenza dei corridoi, vie di fuga, scale o uscite d'emergenza, e una volta fuori dovranno raggiungere il luogo di ritrovo o raduno all'aperto indicato dal presente piano.*
- j) Il Personale amministrativo presente in caso di emergenza, abbandonerà i locali e uffici evitando di portare oggetti personali con se, disattiverà tutte le apparecchiature elettriche e meccanica, eventualmente azionano i presidi antincendio estintori o idranti, impartiscono agli eventuali utenti e persone esterne l'ordine di evacuazione indicando le uscite di emergenza e accompagnano le persone presenti verso le uscite assegnate.*
- k) Appositi cartelli indicatori segneranno i percorsi e le vie di fuga con evidenziate le uscite d'emergenza dai vari corridoi e dai vari piani, in caso di chiusura automatica delle porte di compartimentazione dell'edificio dovrà essere azionata la sola porta che consente l'accesso diretto alle scale, azionando il maniglione antipanico presente.*
- l) Personale responsabile dei punti di ritrovo o raccolta, in caso di emergenza si dirigeranno verso il punto di raccolta assegnato, percorrendo l'itinerario più breve, acquisiscono dagli insegnanti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e trascrivetela nell'apposito modulo, nel caso qualche persona non risulti presente alla*

verifica, prendete tutte le informazioni necessarie trasmettetele al dirigente scolastico o collaboratore vicario e alle squadre antincendio e pronto soccorso. Comunicate comunque la presenza complessiva degli studenti alle figure precedentemente indicate.

- m) La squadra di emergenza “antincendio” una volta allertata, in caso di sviluppo di un principio d’incendio, dovrà intervenire tempestivamente sul posto, utilizzando i presidi antincendio, quali estintori e idranti, azionandoli in direzione del focolaio d’incendio.*
- n) La squadra di pronto soccorso una volta allertata in caso di necessità, offrono i primi soccorsi e assistenza al personale in servizio, agli studenti e agli eventuali visitatori esterni che necessitano di prime cure e/o assistenza.*

SI RACCOMANDA L’OSSERVANZA SCRUPOLOSA DI DETTE DISPOSIZIONI E INDICAZIONI AL FINE DI NON INVADERE PERCORSI NON ASSEGNATI RALLENTANDO IN QUESTO MODO LA RIUSCITA DELL’OPERAZIONE DI EVACUAZIONE.

I docenti si adopereranno affinché lo sgombero sia sollecito, ma non affrettato e che non si proceda di corsa per nessun motivo, accompagnando la propria classe per tutto il tragitto fino al punto di ritrovo.

Si darà la precedenza, nello sgombero, alle classi provenienti dalle zone più distanti, e dai piani superiori, per cui un docente che si accorge del passaggio di alunni provenienti dai piani superiori, fermerà la propria classe e non la farà proseguire fino a che non saranno discesi questi.

Nel caso di sviluppo di incendio in uno specifico piano dell’edificio, l’evacuazione progressiva sarà articolata secondo le seguenti priorità: prima le persone del piano interessato, successivamente le persone del piano sovrastante, infine le persone dei piani restanti.

Nel caso che una via di fuga sia inagibile si adopereranno quelle immediatamente adiacenti secondo le indicazioni che saranno impartite dal personale responsabile di settore “corridoio del piano”, in particolare se una zona è inagibile e quindi non raggiungibile una Uscita di emergenza, “vano scala” si dovrà modificare il percorso di fuga, indirizzando le persone verso l’uscita alternativa più vicina, per esempio in caso di uscita U6 non praticabile si utilizzerà l’uscita U3, analogamente per le altre uscite.

Nella circostanza della presenza di persone disabili, di limitata capacità motoria, portatori H, o con visibilità e/o udito limitato, dovranno essere guidati dal docente della

classe con il supporto del responsabile di corridoio del piano, verso le uscite di emergenza.

Il personale non docente responsabile di settore o corridoio assegnato, dovrà accertarsi che nessuno sia rimasto nei bagni, nei laboratori o in altri locali prima di abbandonare definitivamente la propria zona.

Tutti i docenti non impegnati nelle lezioni si adopereranno per collaborare con i colleghi disponendosi in prossimità delle uscite per controllare che tutto si svolga nel massimo ordine e che gli alunni non si lascino andare a comportamenti scorretti o pericolosi per la propria e l'altrui incolumità.

E' fatto assoluto divieto durante l'emergenza evacuazione a causa di incendio, allagamento o altro, fare uso degli ascensori.

E' fatto assoluto divieto simulare situazioni di pericolo o dare l'allarme evacuazione, se non per cause realmente concrete di pericolo.

In caso di incendio ricordarsi queste semplici regole:

- 1) Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso di sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga.*
- 2) Non usare mai l'ascensore*
- 3) Non uscire dalle aule o stanza se i corridoi sono invasi dal fumo intenso.*
- 4) Sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati.*
- 5) Non aprire le finestre e segnalare all'esterno la presenza nel locale di persone.*
- 6) Togliere la tensione elettrica da tutte le apparecchiature e macchine elettriche o staccare gli interruttori dal quadro elettrico.*

Tutte le persone allievi, docenti, non docenti, che usciranno dalle uscite di emergenza, si recheranno in modo ordinato al punto di ritrovo o riunione stabilito, nel cortile interno dell'istituto scolastico, secondo la seguente indicazione:

<i>USCITE DI EMERGENZA</i>	<i>PUNTO DI RITROVO</i>
U1 – U3 – U5	R1
U2 – U4 – U6	R2
U7 – U8	R3
U9	R4
U10 – U11 – U12 – U13	R5

Si raccomanda l'osservanza scrupolosa delle norme testé riportate e la partecipazione attiva alle esercitazioni che si terranno periodicamente almeno una volta all'anno.

K) ENTI DA ALLERTARE NEL CASO DI EMERGENZA

<i>Vigili del Fuoco (Pronto Intervento)</i>	<i>Tel.</i>	115
<i>Carabinieri</i>	<i>Tel.</i>	112
<i>Polizia di Stato</i>	<i>Tel.</i>	112
<i>Servizio Ambulanza “Cagliari”</i>	<i>Tel.</i>	112
<i>Polizia Municipale “Pronto intervento”</i>		
<i>Protezione Civile – numero verde</i>		

PERSONE DA INFORMARE IN CASO DI EMERGENZA

<i>Dirigente scolastico Prof. Ada PINNA</i>	<i>Tel.</i>	070 /
<i>Collaboratore vicario</i>	<i>Tel.</i>	070 /
<i>Collaboratore Prof.</i>	<i>Tel.</i>	070 /
<i>Collaboratore Prof.</i>	<i>Tel.</i>	070 /
<i>Rappresentante degli studenti Sig.</i>	<i>Tel.</i>	070 /
<i>Rappres. della sicurezza lavoratori</i>	<i>Tel.</i>	070 /
<i>Respons. esterno della sicur. Ing Mariano MALLUS</i>	<i>Tel.</i>	335 83 87 523

L) RIEPILOGO INDICAZIONE VIE DI FUGA E USCITE.

Il Piano di Evacuazione adottato indica i percorsi e le uscite di emergenza più brevi consigliate, in particolare vengono riportati di seguito l'elenco di ogni singolo locale e i corrispondenti percorsi e uscite consigliate.

Tutte le persone presenti dovranno fare riferimento a quanto indicato, solo in caso di inaccessibilità di una delle uscite dovrà essere utilizzata quella alternativa.

<i>S G O M B E R O P I A N O T E R R A</i>			
<i>CODICE</i>	<i>DESCRIZIONE LOCALE</i>	<i>USCITE CONSIGLIATE</i>	<i>USCITE DI RISERVA</i>
<i>A1</i>	<i>DEPOSITO</i>	<i>U5</i>	<i>U6</i>
<i>A2</i>	<i>RIPOSTIGLIO</i>	<i>U5</i>	<i>U6</i>
<i>A3</i>	<i>RIPOSTIGLIO</i>	<i>U5</i>	<i>U6</i>
<i>A4</i>	<i>SERVIZI IGIENICI</i>	<i>U5</i>	<i>U6</i>
<i>A5</i>	<i>SERVIZI IGIENICI</i>	<i>U3</i>	<i>U4</i>
<i>A6</i>	<i>RIPOSTIGLIO</i>	<i>U3</i>	<i>U4</i>
<i>A7</i>	<i>BIDELLERIA</i>	<i>U3</i>	<i>U4</i>
<i>A8</i>	<i>SERVIZI IGIENICI</i>	<i>U3</i>	<i>U4</i>
<i>A9</i>	<i>AULA</i>	<i>U3</i>	<i>U1</i>
<i>A10</i>	<i>AULA</i>	<i>U1</i>	<i>U3</i>
<i>A11</i>	<i>AULA</i>	<i>U1</i>	<i>U3</i>
<i>A12</i>	<i>AULA</i>	<i>U1</i>	<i>U3</i>
<i>A13</i>	<i>SERVIZI IGIENICI</i>	<i>U1</i>	<i>U3</i>
<i>B1</i>	<i>BIBLIOTECA</i>	<i>U6</i>	<i>U4</i>
<i>B2</i>	<i>SALA PROFESSORI</i>	<i>U4</i>	<i>U3</i>
<i>B3</i>	<i>VICE PRESIDENZA</i>	<i>U4</i>	<i>U3</i>
<i>B4</i>	<i>AULA</i>	<i>U2</i>	<i>U4</i>
<i>B5</i>	<i>ATTIVITA' COLLETTIVE</i>	<i>U2</i>	<i>U4</i>
<i>B6</i>	<i>AULA</i>	<i>U2</i>	<i>U4</i>
<i>B7</i>	<i>AULA</i>	<i>U2</i>	<i>U4</i>
<i>B8</i>	<i>SERVIZI IGIENICI</i>	<i>U2</i>	<i>U4</i>
	<i>Punti di Ritrovo</i>	<i>R1 – R2</i>	

SGOMBERO PIANO PRIMO			
CODICE	DESCRIZIONE LOCALE	USCITE CONSIGLIATE	USCITE DI RISERVA
<i>C1</i>	<i>SERVIZI IGIENICI</i>	<i>U8</i>	<i>U7</i>
<i>C2</i>	<i>AULA</i>	<i>U8</i>	<i>U7</i>
<i>C3</i>	<i>AULA</i>	<i>U8</i>	<i>U7</i>
<i>C4</i>	<i>AULA</i>	<i>U7</i>	<i>U8</i>
<i>C5</i>	<i>AULA</i>	<i>U7</i>	<i>U8</i>
<i>C6</i>	<i>SERVIZI IGIENICI</i>	<i>U7</i>	<i>U8</i>
<i>D1</i>	<i>AULA SPECIALE</i>	<i>U8 – U9</i>	<i>U7</i>
<i>D2</i>	<i>AULA DI CHIMICA</i>	<i>U9</i>	<i>U7</i>
<i>D3</i>	<i>AULA</i>	<i>U9</i>	<i>U7</i>
<i>D4</i>	<i>AULA</i>	<i>U7</i>	<i>U9</i>
<i>D5</i>	<i>AULA DI FISICA</i>	<i>U7</i>	<i>U9</i>
<i>D6</i>	<i>SERVIZI IGIENICI</i>	<i>U7</i>	<i>U9</i>
	<i>Punti di Ritrovo</i>	<i>R3 – R4</i>	

SGOMBERO LOCALE <u>PALESTRA</u> PIANO TERRA			
CODICE	DESCRIZIONE LOCALE	USCITE CONSIGLIATE	USCITE DI RISERVA
<i>E1</i>	<i>PALESTRA</i>	<i>U11 – U12</i>	<i>U10</i>
<i>E2</i>	<i>DEPOSITO</i>	<i>U10</i>	<i>U11 – U12</i>
<i>E3</i>	<i>SERVIZI IGIENICI</i>	<i>U10</i>	<i>U11 – U12</i>
<i>E4</i>	<i>SPOGLIATOIO</i>	<i>U10</i>	<i>U11 – U12</i>
<i>E5</i>	<i>SPOGLIATOIO</i>	<i>U10</i>	<i>U11 – U12</i>
<i>E6</i>	<i>SERVIZI IGIENICI</i>	<i>U10</i>	<i>U11 – U12</i>
	<i>Punti di Ritrovo</i>	<i>R5</i>	

<i>SGOMBERO LOCALE <u>PALESTRA</u> PIANO PRIMO</i>			
<i>CODICE</i>	<i>DESCRIZIONE LOCALE</i>	<i>USCITE CONSIGLIATE</i>	<i>USCITE DI RISERVA</i>
<i>E7</i>	<i>SPOGLIATOIO UOMINI</i>	<i>U13</i>	
<i>E8</i>	<i>SERVIZI IGIENICI</i>	<i>U13</i>	
<i>E9</i>	<i>SPOGLIATOIO DONNE</i>	<i>U13</i>	
<i>E10</i>	<i>SERVIZI IGIENICI</i>	<i>U13</i>	
<i>E11</i>	<i>SERVIZI IGIENICI</i>	<i>U13</i>	
<i>E12</i>	<i>SPOGLIATOIO</i>	<i>U13</i>	
<i>E13</i>	<i>RIPOSTIGLIO</i>	<i>U13</i>	
	<i>Punti di Ritrovo</i>	<i>R5</i>	

Di seguito vengono riportate le sei planimetrie dei locali dell'edificio scolastico, con le indicazioni dei percorsi e delle vie di fuga, nonché la localizzazione dei mezzi estinguenti presenti.

- 1) Pianta locale piano terra*
- 2) Pianta locale piano primo*
- 3) Pianta locale palestra piano terra*
- 4) Pianta locale palestra piano primo*

M) COMPORTAMENTO DA TENERE NELL'ISTITUTO.

Al fine di evitare spiacevoli incidenti e mettere a repentaglio la propria ed altrui incolumità, si invitano TUTTI gli Studenti ad attenersi alle seguenti semplici regole di comportamento:

Ingresso - *I motorini devono essere introdotti nel cortile interno col motore spento, tenuti a mano e posteggiati in modo da non intralciare la circolazione e non costituire pericolo durante la ricreazione e le eventuali operazioni di soccorso.*

All'interno – *Non si dovrà assolutamente correre negli anditi, tantomeno nel raggio d'apertura delle porte delle aule perché queste, potendosi aprire verso l'esterno, potrebbero arrecare gravi danni a chi, correndo si trovasse improvvisamente questa davanti.*

Bisogna prestare molta attenzione a non adottare comportamenti pericolosi in prossimità di porte o finestre a vetri perché questi, andando in frantumi potrebbero provocare gravi e pericolose ferite.

Scale - Nell'utilizzo delle scale è assolutamente importante non correre né spingere i compagni, specialmente in discesa, perché si possa tenere il giusto equilibrio e si evitino così rovinose cadute.

Sarebbe opportuno utilizzare gli opportuni sostegni e tenere sempre la destra mentre la si percorre. Se la scala risulta impegnata si deve sostare, in attesa, negli appositi pianerottoli.

Aule - Particolare attenzione va posta durante la permanenza nelle aule. Bisogna evitare assolutamente di manomettere o intervenire nelle prese o interruttori elettrici presenti in quanto questi potrebbero provocare pericolose scosse e finanche incendi nella stessa aula.

Ricordarsi che la corrente elettrica non si vede e quando la si sente è troppo tardi.

È fatto divieto sporgersi dalle finestre e gettare qualsivoglia oggetto nella strada sottostante.

Non simulare azioni di lotta nella aule o laboratori, in quanto estremamente pericolosi per eventuali incidenti a causa di cadute e urti con gli arredi presenti.

Non si deve salire sulle sedie né tantomeno sulla cattedra per manomettere gli apparecchi televisivi. In assenza dell'Insegnante bisogna tenere un comportamento corretto e tale da non pregiudicare la propria e l'altrui sicurezza, in particolare quando si scherza con i propri compagni, non usare le mani e tantomeno i piedi, perché anche uno scherzo apparentemente innocuo può rivelarsi un danno irrimediabile (specialmente per gli occhi).

Cercare inoltre di usare una certa cautela nell'aprire la porta dell'aula che dà sull'andito perché potrebbe passare qualcuno e ci potrebbe andare ad urtare.

Evitare inoltre di manomettere o appoggiarsi ai termosifoni, perché questi potrebbero staccarsi sotto il peso e provocare anche gravi lesioni.

Laboratori – Bisogna prestare particolare attenzione nei laboratori perché in questi sono presenti apparecchiature elettriche che non bisogna assolutamente manomettere o frugare a rischio di prendere pericolose scosse.

Nei laboratori tecnologici, o quando si utilizzano utensili di qualsiasi genere, bisogna ricordare che è tassativamente fatto obbligo di indossare le prescritte dotazioni di sicurezza, come guanti, occhiali paraschegge, grembiuli e gambali antiscintilla ed attenersi scrupolosamente alle direttive dell'Insegnante.

Stessa attenzione bisogna porre nei laboratori di Chimica per le sostanze caustiche e per tutte quelle sostanze che si maneggiano, e che possono produrre danni per contatto e/o per ingerimento.

Per i laboratori di Fisica, Informatica, Scienze, Agrarie, Linguistica dove una semplice negligenza o imprudenza può trasformarsi in un irrimediabile incidente con conseguenze anche molto serie, devono essere adottate tutte le prescrizioni nonché l'osservanza delle norme di comportamento impartite dai Docenti delle varie discipline.

Palestra – Durante l'utilizzo di questa bisogna prestare la massima attenzione alle

direttive dell'Insegnante riguardo agli esercizi che si effettuano e all'utilizzo degli attrezzi ginnici che vanno adoperati con la consapevolezza che servono per educare il corpo e non per semplice divertimento o, anche peggio, per un utilizzo improprio e quindi nocivo e pericoloso per l'incolumità di chi li adopera.

Si invitano pertanto gli studenti all'osservanza scrupolosa di questi suggerimenti al fine di garantire nel modo migliore l'utilizzo degli ambienti e degli strumenti che la Scuola mette loro a disposizione.

Area Esterna – *In tutte le attività svolte nell'area del cortile esterno all'edificio, nei parcheggi, nei campi sportivi, devono essere applicate le norme di sicurezza che sono obbligatorie per le funzioni e attività svolte sia del personale addetto che per gli studenti.*

Prima dell'uso di qualsiasi attività e lavorazioni, si dovranno leggere attentamente le schede di sicurezza predisposte da ogni Docente della disciplina.

Sono vietati l'uso di mezzi privati con motore acceso nelle aree di sosta e parcheggio, tutti dovranno osservare un comportamento regolare senza correre, spingersi o lanciare oggetti di qualsiasi natura.

*Il responsabile esterno della sicurezza
Dr. Ing. Mariano MALLUS*

N) PLANIMETRIE DELL' ISTITUTO

